



COMUNE di SEZZADIO
Provincia di Alessandria



**BANDO GENERALE DI CONCORSO N. 1/2016 AI SENSI DELLA L.R. N. 3/2010 PER L'ASSEGNAZIONE IN
LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL PERIODO
DI VIGENZA DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA GENERALE NEL TERRITORIO COMUNALE.**

È indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i. e dei regolamenti attuativi dal n. 9/R al n. 15/R emanati con D.P.G.R. in data 4/10/2011, un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO DA POSSEDERE ALLA DATA DEL 09/09/2016:

a) Possono partecipare al presente bando tutti i cittadini – **richiedenti** - che siano residenti o prestino attività lavorativa da almeno 5 (cinque) anni nei Comuni dell'Ambito Territoriale n. 48, ovvero: Alessandria, Bergamasco, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Castellazzo Bormida, Castelletto Monferrato, Castelspina, Cuccaro Monferrato, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Piovera, Predosa, Quargnento, Quattordio, Rivarone, Sezzadio, Solero.

I richiedenti e gli altri componenti il nucleo devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della L.R. n. 3/2010:

b) non essere titolari di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicato nel territorio regionale;
c) non essere titolare di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A3, A4, A5 e A6 ubicato nel territorio regionale di superficie utile massima superiore a:

- 40 metri quadri per nucleo richiedente composto da una o due persone;
- 60 metri quadri per nucleo richiedente composto da tre o quattro persone;
- 80 metri quadri per nucleo richiedente composto da cinque o sei persone;
- 100 metri quadri per nucleo richiedente composto da sette o più persone;

d) non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

e) non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;

f) non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;

g) non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;

h) non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

i) essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) formulato ai sensi della nuova disciplina in materia (DPCM n. 159 del 5/12/2013 e Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 7/11/2014) **non superiore** al limite stabilito con il Regolamento di cui all'art. 19, comma 2 della legge regionale n. 3/2010 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 04/10/2011, n. 14/R e s.m.i. (**per l'anno 2016 € 20.784,77**);

I requisiti devono essere posseduti da ciascun componente del nucleo richiedente alla data di approvazione del bando di concorso, fatta eccezione per il requisito di cui alla lettera a) da possedersi da parte del solo richiedente. Tali requisiti devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione di assegnazione, nonché successivamente alla stessa, fatto salvo il requisito di cui al comma 1, lettera i), per il quale, per la sola permanenza negli

alloggi, il limite di reddito ISEE, in ossequio agli artt. 2 e 3 del Regolamento n. 14/R del 04.10.2011, è pari al doppio del limite di accesso (**€ 41.569,54**).

Qualora, prima della stipulazione della convenzione o prima della consegna dell'alloggio, venga accertata la non permanenza dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso (fatta eccezione, come detto, per il requisito di cui alla lettera i), verrà disposto l'annullamento dell'assegnazione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) L.R. 3/10. Analogamente verrà disposto l'annullamento dell'assegnazione qualora questa sia avvenuta sulla base di dichiarazioni o documentazioni risultate false o sia avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima. Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti per la permanenza nell'alloggio, gli Enti gestori procedono ogni 2 (due) anni ad un censimento socioeconomico dei nuclei assegnatari.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro. Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente

Assegnazione alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010, possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Si applicano le norme previste ai commi 1)-2)-3)-4) dell'art.11 della legge regionale n.3/2010.

Riserva a favore di particolari categorie

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i. un'aliquota massima del 25% degli alloggi che si rendono liberi nel periodo di vigenza della graduatoria conseguente al presente bando saranno assegnati ai nuclei appartenenti alle seguenti categorie:

- giovani coppie che abbiano contratto matrimonio da non più di due anni.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso dovranno essere debitamente compilate e sottoscritte dal richiedente utilizzando esclusivamente i moduli appositamente predisposti dal Comune di Sezzadio e distribuiti gratuitamente presso gli Uffici Comunali durante i periodi di apertura del bando.

I moduli di domanda possono anche essere scaricati dal sito Internet del Comune di Sezzadio al seguente indirizzo: **www.comune.sezzadio.al.gov.it**

Detto modulo di domanda, corredato da una marca da bollo di € 16,00 e fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante/richiedente, debitamente compilato, firmato e corredato dalla necessaria documentazione, potrà essere presentato presso il Comune di Sezzadio, **a partire dal giorno 12/09/2016 sino alle ore 12:00 del giorno 05/11/2016:**

- personalmente, dal richiedente (munito di valido documento di riconoscimento) presso **l'Ufficio Protocollo del Comune di Sezzadio, sito in Sezzadio, Piazza della Libertà n. 37, CAP 15079 – SEZZADIO (AL);**
- da un familiare convivente o da un terzo incaricato (munito di delega firmata, di un valido documento di riconoscimento e di copia del documento del richiedente) presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sezzadio;
- a mezzo del servizio postale (in busta chiusa), con raccomandata A.R., allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (per la presentazione farà fede la data del timbro postale);
- inviato tramite PEC del richiedente o di intermediario abilitato utilizzando la casella di posta elettronica certificata del Comune di Sezzadio: **comunesezzadio@pec.it**, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di

validità. Si precisa che, nel caso in cui il richiedente scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nell'ora e nel giorno di scadenza del bando.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate dopo la scadenza del termine. Per i cittadini emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta (30) giorni.

E' fatto obbligo ai richiedenti di eleggere domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando, indicandolo nell'apposito spazio previsto nel modulo di domanda.

Documentazione per la partecipazione al bando

La domanda di partecipazione al bando ed i relativi allegati costituiscono autocertificazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente relativa a stati, fatti, qualità personali del richiedente e dei componenti del nucleo familiare. La condizione dell'invalidità deve essere documentata.

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune di Sezzadio o richiesta dal Comune stesso tramite successiva lettera integrativa.

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 3/2010, il Comune di Sezzadio si riserva di richiedere agli interessati ulteriori documenti, oltre a quelli già indicati al modello di domanda, eventualmente occorrenti per comprovare le situazioni dichiarate nella domanda fissando un termine perentorio non inferiore a 15 giorni e non superiore a 30 a decorrere dalla richiesta. Alle domande sarà attribuito un punteggio da parte dell'apposita Commissione secondo quanto disposto dall'art. 7 e 8 della L.R. 3/2010 e dal Regolamento attuativo n.10/R.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

DOCUMENTI OBBLIGATORI:

1) "Modello A" allegato al modulo di domanda debitamente compilato e firmato dal richiedente, corredato da copia di valido documento di identità personale e copia del certificato di attribuzione del numero di codice fiscale;

2) ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità relativo all'ultima dichiarazione fiscale.

DOCUMENTI UTILI PER COMPROVARE SITUAZIONI CHE DANNO DIRITTO A PUNTEGGIO:

CONDIZIONI SOCIALI:

1) RILASCIO STRUTTURE PENITENZIARIE, ALTRE STRUTTURE OSPITANTI O FAMIGLIE AFFIDATARIE:

- attestato rilasciato dall'autorità competente indicante la data di rilascio, di conclusione del programma terapeutico o la scadenza di convenzioni per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo;

2) ANZIANITA' DI CONTRIBUZIONE GESCAL:

- autocertificazione (oppure dichiarazione dell'Ente previdenziale - Estratto Conto Assicurativo o Previdenziale rilasciato dall'INPS) per ogni componente del nucleo richiedente che abbia prestato lavoro dipendente nel periodo 14/02/1963 – 31/12/1998.

3) FAMIGLIE DI NUOVA FORMAZIONE:

- RICHIEDENTI che hanno già contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando: - dichiarazione sostitutiva di certificazione (oppure certificato di matrimonio)

- RICHIEDENTI che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando: - autocertificazione indicante la volontà di contrarre matrimonio entro la data chiusura bando e dichiarazione ISEE di ciascuno.

4) FORZE DELL'ORDINE, FORZE ARMATE, VIGILI DEL FUOCO O ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

- autocertificazione oppure altra documentazione ritenuta idonea a dimostrare la condizione di coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, forze armate, vigili del fuoco o altra pubblica amministrazione, deceduto per cause di servizio o di caduto sul lavoro.

5) NUCLEO FAMILIARE COMPOSTO DA 5 O PIU' PERSONE:

- Modello "A" allegato alla domanda

6) INSERIMENTO IN PRECEDENTI GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE:

- autocertificazione indicante l'anno di partecipazione a precedenti bandi di concorso e la relativa collocazione nella graduatoria definitiva pubblicata;

7) TITOLARITA' DI PENSIONE O ASSEGNO SOCIALE:

- autocertificazione (oppure idonea documentazione rilasciata dall'INPS)

8) SUPERAMENTO DEL 65° ANNO DI ETÀ:

- copia del documento di identità personale del richiedente in corso di validità;
- autocertificazione (o altra idonea documentazione) nel caso in cui siano presenti nel nucleo uno o più minori a carico.

9) RICHIEDENTE E/O COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE DISABILI:

- attestato dell'ASL o dell'INAIL o delle competenti Commissioni mediche Territoriali Ospedaliere previste dalla normativa vigente in materia, relativo all'invalidità del richiedente e/o dei componenti del nucleo familiare;
- certificato rilasciato dal Comune di residenza contenente indicazione della presenza di barriere architettoniche che comportino concreto impedimento al disabile nell'accessibilità all'alloggio occupato in relazione allo specifico genere di disabilità posseduto.

10) EMIGRATI CHE RIENTRINO STABILMENTE IN ITALIA:

- dichiarazione rilasciata dalla Rappresentanza Consolare o Diplomatica all'estero, attestante la condizione di emigrato e la scelta della località per la presentazione della domanda;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente indicazione dell'iscrizione all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

11) PROFUGHI RIMPATRIATI DA NON OLTRE 5 ANNI – RIFUGIATI:

- Certificato rilasciato dalla Prefettura;
- Modello "A" allegato alla domanda

CONDIZIONI ECONOMICHE

1) REDDITO DEL NUCLEO RICHIEDENTE:

- Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità.

CONDIZIONI ABITATIVE

1) SOVRAFFOLLAMENTO DELL'ALLOGGIO OCCUPATO:

- attestato rilasciato dal Comune di residenza indicante la composizione dell'alloggio occupato alla data di pubblicazione del bando di concorso, la superficie dei singoli vani, l'esistenza dei servizi igienici interni o esterni all'abitazione anche in comune con altre famiglie e lo stato di conservazione e manutenzione dell'alloggio;

2) COABITAZIONE:

- autocertificazione indicante la composizione di ciascuno dei nuclei coabitanti;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà indicante le variazioni anagrafiche intercorse nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando di concorso per ciascuno dei nuclei familiari coabitanti

3) ALLOGGIO IMPROPRIO:

- autocertificazione indicante le variazioni anagrafiche del nucleo richiedente nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando di concorso;
- attestato rilasciato dal Comune di residenza (vedere sovraffollamento)
- dichiarazione (o relazione) rilasciata dagli organi preposti all'assistenza pubblica

4) ALLOGGIO SCADENTE.

- attestato rilasciato dal Comune di residenza (vedere sovraffollamento)

5) ORDINANZA DI SGOMBERO PER MOTIVI DI PUBBLICA UTILITÀ O PER ESIGENZE DI RISANAMENTO EDILIZIO:

- copia autenticata dell'ordinanza di sgombero, rilasciata non oltre tre anni prima della data del bando, dall'autorità competente, con l'indicazione del motivo del rilascio.

6) MONITORIA DI SGOMBERO PER SFRATTO ESECUTIVO:

- sentenza di sfratto munita di formula esecutiva;
- monitoria di sgombero

7) DECRETO DI TRASFERIMENTO CONSEGUENTE A PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE:

- copia della documentazione inerente la procedura esecutiva immobiliare e del decreto di trasferimento dell'alloggio conseguente a tale procedura

8) RILASCIO ABITAZIONE CONIUGALE A SEGUITO DI SENTENZA DI ASSEGNAZIONE ALL'ALTRO CONIUGE:

- sentenza di separazione omologata

9) SFRATTO ESECUTIVO

- sentenza di sfratto munita di formula esecutiva (se intimato per finita locazione)

- sentenza di sfratto munita di formula esecutiva e attestazione rilasciata dal Comune di residenza attestante che si tratta di morosità incolpevole (se intimato per morosità)

10) RILASCIO ALLOGGIO DI SERVIZIO (per collocamento in quiescenza, per trasferimento d'ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro):

- copia autenticata del provvedimento di rilascio intimato dall'Ente o dal datore di lavoro con l'indicazione del motivo del rilascio

ATTENZIONE:

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

NON SONO VALUTABILI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E DELL'OPPOSIZIONE DICHIARAZIONI O DOCUMENTI CHE IL RICHIEDENTE ERA TENUTO A FORNIRE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Verifica delle domande e formazione della graduatoria

Ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 3/2010, il Comune di Sezzadio provvede alla raccolta delle domande, alla verifica della loro regolarità e della sussistenza della documentazione. A tal fine, il Comune, anche avvalendosi degli organi dell'amministrazione dello Stato e degli altri enti locali, può richiedere agli interessati i documenti eventualmente occorrenti per comprovare la situazione dichiarata nella domanda, fissando un termine perentorio non inferiore a quindici giorni e non superiore a trenta giorni a decorrere dalla richiesta.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine massimo per la presentazione dei documenti è prorogato di ulteriori trenta giorni.

Le domande, corredate dalla documentazione acquisita, sono trasmesse, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato nel bando di concorso, alla Commissione per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 3/2010. La predetta Commissione verifica il possesso da parte dei richiedenti dei requisiti previsti, attribuisce i punteggi sulla base dei documenti richiesti dal bando di concorso e forma la graduatoria provvisoria entro centoventi giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti del concorso.

Non sono valutabili eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive del richiedente sopravvenute dopo la data di pubblicazione del bando, ad eccezione dell'ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto e della certificazione relativa alla percentuale di invalidità, che devono

comunque essere inoltrate dal richiedente entro il termine stabilito per l'opposizione alla graduatoria provvisoria.

Entro quindici giorni dalla sua formazione, la graduatoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è pubblicata per quindici giorni consecutivi nell'Albo Pretorio del Comune o dei Comuni compresi nell'ambito territoriale in cui si trovano gli alloggi nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'ATC in un luogo aperto al pubblico e nel proprio sito informatico.

Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria a mezzo del servizio postale. Dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria viene data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria ai sensi del comma 3 e, per i lavoratori emigrati all'estero, dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 4 del presente articolo, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione, che provvede in merito entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.

In sede di ricorso alla Commissione non sono valutabili dichiarazioni o documenti che il richiedente era tenuto a fornire al momento della presentazione della domanda. Esaurito l'esame dei ricorsi, la Commissione formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi, a mezzo di notaio o di pubblico ufficiale in qualità di ufficiale rogante, tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo. Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.

Il Comune effettuerà l'assegnazione degli alloggi secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva formata dalla Commissione di cui sopra.

Assegnazione alloggi

La scelta degli alloggi nell'ambito di quelli da assegnare è compiuta dagli assegnatari o da persona dagli stessi delegata per iscritto, secondo l'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria. Gli alloggi al piano terra sono riservati prioritariamente ad anziani e portatori di handicap.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare, prima della consegna dell'alloggio, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente indicazione del fatto che il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della L.R. 3/2010 permane dalla data del bando di concorso alla data di assegnazione.

Essi non possono rinunciare all'alloggio assegnato, salvo nel caso in cui questo non risulti adeguato alla composizione del nucleo familiare in riferimento ai parametri previsti dalla L.R. 3/2010 o non risulti idoneo in relazione alla presenza nel nucleo familiare di documentate situazioni di invalidità o di documentate gravi condizioni di salute. In tali casi essi non perdono il diritto alle future assegnazioni di alloggi, in relazione alle rispettive posizioni nella graduatoria, per il periodo di validità della stessa.

IMPORTANTE

IL RIFIUTO A STIPULARE LA CONVENZIONE DI LOCAZIONE RELATIVA AD UN ALLOGGIO ADEGUATO ALLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO, COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE, SENZA POSSIBILITA' DI ULTERIORE PROPOSTA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALTRO ALLOGGIO DI EDILIZIA SOCIALE, SALVA SUCCESSIVA PARTECIPAZIONE A FUTURI BANDI GENERALI DI CONCORSO.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Aggiornamento della graduatoria

Nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della graduatoria definitiva e l'emissione del successivo bando di concorso, il Comune di Sezzadio ha la facoltà prevista dall'art. 5, comma 5 della Legge Regionale n.3/2010 di aggiornare la graduatoria mediante l'inserimento di nuove domande e la variazione, su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate. Ai fini dell'aggiornamento della graduatoria non sono valutati i mutamenti di condizione del richiedente conseguiti a trasferimenti volontari di residenza successivi alla data di pubblicazione del bando di concorso.

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta il 4 ottobre 2011 n. 9/R l'aggiornamento della graduatoria avviene mediante inoltro da parte del Comune di Sezzadio alla Commissione, successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, di nuove domande e di richieste di modificazione del punteggio conseguenti a variazione delle condizioni originariamente prese a riferimento.

Le nuove domande e le richieste di modificazione sono numerate a cura del Comune secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La Commissione esamina le nuove domande e le richieste di modificazione presentate non più di due (2) volte per anno solare, procedendo alla verifica dei requisiti e all'attribuzione ad esse dei relativi punteggi. I richiedenti in possesso dei requisiti e quelli a cui è stato riconosciuto un incremento del punteggio precedentemente ottenuto vengono inseriti nella graduatoria in coda ai richiedenti aventi pari punteggio, secondo l'ordine di numerazione sopra indicato.

Per gli aggiornamenti e le nuove domande il possesso dei requisiti di accesso è riferito alla data di presentazione. Le condizioni dichiarate in domanda sono riferite alla data di presentazione.

Controlli

La Commissione preposta alla formazione della graduatoria e gli uffici comunali competenti all'assegnazione degli alloggi possono far espletare in qualsiasi momento, da organismi ed Enti a ciò abilitati, accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti. Nel caso di dichiarazioni ritenute inattendibili, in base ad elementi obiettivamente accertati, si effettueranno verifiche più approfondite. In caso di dichiarazioni false e mendaci la domanda è esclusa dalla graduatoria. L'Amministrazione Comunale espletterà tutti gli accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge e autocertificati.

Forme di pubblicità

Il presente bando di concorso è pubblicato per almeno 15 giorni utili consecutivi nell'Albo Pretorio *on-line* sul sito Internet del Comune di Sezzadio www.comune.sezzadio.al.gov.it ed è trasmesso ai Comuni compresi nell'ambito territoriale del bando nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nelle sedi delle ATC competenti per territorio, in luogo aperto al pubblico e nei propri siti informatici.

Al fine di assicurare l'informazione ai cittadini italiani emigrati all'estero, i comuni trasmettono copia del bando alle rappresentanze diplomatiche o consolari dei paesi nei quali risultino emigrati cittadini italiani conseguentemente iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE) del Comune.

Della pubblicazione dei bandi è data, inoltre, notizia al pubblico mediante inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Per quanto non citato dal presente bando vale quanto stabilito dalla Legge Regionale n.3/2010 s.m.i. e dai regolamenti attuativi approvati con i Decreti del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R, 10/R, 11/R, 12/R, 13/R, 14/R e 15/R e da altre leggi e disposizioni statali e/o regionali vigenti in materia.

Sezzadio, lì 9 settembre 2016

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Geom. Alessandro RICAGNO

